

Oltre ai 2 milioni "ordinari" che annualmente vengono erogati a sostegno di attività sociali, assistenziali e culturali per il territorio, la Bcc ravennate, forlivese e imolese (nota anche come La Bcc) ha stanziato un ulteriore plafond straordinario di 2 milioni di euro di mutualità e beneficenza a mitigazione dei danni provocati dagli eventi climatici di maggio. «La nostra banca ha garantito un pronto supporto a famiglie e imprese del territorio colpite dal maltempo di maggio, intervenendo con tempestività», spiega Gianluca Ceroni, direttore generale de La Bcc, intervenuto durante l'approvazione del bilancio semestrale. Gli fa eco Giuseppe Gambi, presidente del credito cooperativo ravennate, forlivese e imolese, specificando che i fondi «sono stati indirizzati alle famiglie più bisognose e fragili, alle imprese maggiormente colpite e ai Comuni e agli enti del territorio per interventi di ripristino a maggiore valenza sociale».

Occhio di riguardo anche per i giovani, dato che, «pur in un contesto eccezionale, abbiamo promosso un bando annuale per borse di studio e tirocinio per i laureati, erogato tramite la Fondazione Dalle Fabbriche-Multifor ETS, e abbiamo premiato i diplomati con 100», ha terminato il presidente. La parola, poi, è stata ripresa da Ceroni, che ha proseguito il discorso sui risultati del primo semestre 2023: «Sono soddisfatto, l'utile netto è di 22,6 milioni di euro, seppur si registri una riduzione

# La Bcc, al territorio due milioni di euro

## Il Credito cooperativo ravennate, forlivese e imolese ha stanziato un plafond straordinario per mitigare i danni provocati in maggio da frane e alluvioni



Nella foto il presidente de La Bcc Giuseppe Gambi, a sinistra, e il direttore Gianluca Ceroni, a destra

ne del 25%, rispetto ai dati del 2022, dovuta agli effetti dell'alluvione sull'economia». Nel primo semestre, La Bcc «ha provveduto a importanti svalutazioni preventive dei crediti stimando gli effetti dei danni economici provocati, ha erogato 400 prestiti a famiglie e imprese per circa 12,5 milioni di euro a tassi agevolati e più di 1.400 moratorie con allungamento della durata dei mutui fino a 12 mesi».

La banca ha comunque «proseguito un ulteriore rafforzamento del patrimonio che ha superato i 500 milioni di euro, con un coefficiente di solidità patrimoniale oltre il 22%, ampliando la possibilità di concedere credito a sostegno del territorio, motivo per cui, sempre nei primi sei mesi dell'anno, sono stati concessi 3.608 mutui per un totale di 296 milioni di euro», continua Ceroni. E per quanto riguarda la qualità del credito? «È ottima, l'indice di rischio della Bcc ha raggiunto livelli considerati ottimali», ha concluso il direttore generale.